

Nota esplicativa del Bilancio dell'esercizio 2018 (art. 2427 del C.C.)

Presentazione dell'Ente

L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR 19.06.1958 n. 765, pubblicato sulla G.U. n. 189 del 06.08.1958, fondato dal Beato Luigi Monza, sacerdote ambrosiano.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como al n. 41 R.G. Trib. e n. 3 parte analitica.

Nel 1984 ha dato vita ad una *sezione di ricerca scientifica* denominata Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea", riconosciuto quale IRCCS di diritto privato con DM Ministero Sanità di concerto con Ministero Pubblica Istruzione del 16.11.1985, avente sede presso il Complesso di Bosisio Parini. Nel 1998 sono stati riconosciuti anche i Poli IRCCS delle Regioni Veneto (Conegliano-Pieve di Soligo), Friuli Venezia Giulia (San Vito al Tagliamento-Pasian di Prato-Udine) e Puglia (Ostuni-Brindisi).

Nel 1998 l'Associazione ha costituito un *ramo ONLUS* secondo quanto disposto dal D. Lgs. 460/97; per detto ramo è stato approvato in data 30 giugno 1998 dal Consiglio di Amministrazione apposito regolamento, registrato presso l'Ufficio del Registro di Erba in data 17 luglio 1998 al n. 2281- serie 3-

Da tempo l'Associazione ha aperto il *ramo commerciale* per la gestione di alcune attività marginali quali: locazioni di immobili; vendita di test di valutazione all'ingrosso essendo concessionario unico sul territorio nazionale di ASEBA; rimborsi per i distributori automatici e altro. La normativa vigente riserva la possibilità per gli enti non commerciali di svolgere attività commerciali, purché in misura non prevalente; tale concetto lo si ritrova nella disposizione di cui all'art. 144 del TUIR, dove si impone l'obbligo di tenere contabilità separata tra attività istituzionale e attività commerciale, sia ai fini IVA che reddituali. Il totale del fatturato per l'anno 2018 è pari ad euro 294.424 ovvero lo 0,34% del fatturato totale.

Organi statuari dell'Ente sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è formato dalle seguenti persone:

- Luisa MINOLI – Presidente
- Daniela FUSETTI
- Rita GIGLIO
- Silvana MOLTENI
- Rita Agnese ORIGGI

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori dei Conti formato da 3 membri effettivi e due supplenti, Presidente è il Rag. Daniele Cavadini.

Ulteriori organi di controllo sono l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 213/01 composto di 3 membri il cui Presidente è l'Avv. Alessandro Frillici e il Comitato Etico composto come da normativa vigente il cui Presidente è il Dr. Paolo Arosio.

Secondo il disposto dell'art. 2 dello Statuto l'Associazione ha per scopo:

- a) *la cristiana perfezione dei suoi membri;*
- b) *l'apostolato in mezzo alla società;*
- c) *l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale sia nell'ambito della Parrocchia e della Diocesi, sia in campo nazionale.*

La pratica attuazione di questi fini può essere esplicata con qualsiasi attività, sia di culto, sia di apostolato, di assistenza sociale, di educazione, di istruzione ed attività scientifica (anche di ricerca), sviluppando opportunamente tali opere a seconda delle esigenze dei tempi e dei luoghi.

In modo particolare l'Associazione curerà:

A) *la formazione spirituale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *scuole diurne o serali di cultura religiosa;*
- 2) *centri sociali ricreativi festivi e diurni;*

B) *l'Assistenza sociale, mediante l'istituzione di:*

- 1) *Centri di educazione e riabilitazione per soggetti che presentano irregolarità fisiche, psichiche, sensoriali e disadattamento sociale, sia a carattere residenziale, che diurno ed ambulatoriale;*
- 2) *Corsi di addestramento professionale normali e speciali, finalizzati all'inserimento sociale dei soggetti irregolari e disadattati;*
- 3) *Laboratori e Centri occupazionali;*
- 4) *Soggiorni climatici per soggetti assistiti nei Centri dell'Associazione e loro familiari o appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche;*
- 5) *Case-famiglia per studenti e lavoratori;*
- 6) *Nidi ed asili di infanzia;*
- 7) *Focolari;*

C) *L'apostolato, mediante la formazione e l'istruzione di persone che possano prestare la loro opera:*

- 1) *Negli stabilimenti come operaie, caposala, impiegate ed assistenti sociali;*
- 2) *Nelle cliniche, come medici, terapisti, infermieri, inservienti, o comunque come operatori nel settore sanitario;*
- 3) *Nelle famiglie come cucitrici, sarte, collaboratrici domestiche, insegnanti, terapisti ed operatori sociali nei servizi domiciliari;*

D) *Per il conseguimento degli scopi sopra descritti, l'Associazione promuove:*

- 1) *L'istituzione di Scuole per la formazione scientifica e tecnica del personale della riabilitazione e dell'educazione speciale;*
- 2) *ricerche scientifiche, corsi, seminari anche interdisciplinari;*
- 3) *Iniziative didattiche varie per la preparazione di esperti ed operatori sociali specializzati;*

E) *Qualsiasi altra attività che, in modo diretto o indiretto, giovi al perseguimento delle anzidette finalità di carattere morale, religioso, assistenziale e caritativo.*

Le attività quindi svolte dall'Associazione, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

Tutti gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti sono da considerarsi, sotto il profilo fiscale, enti non commerciali, in quanto non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, lett. C del DPR 917/86).

Le attività di assistenza sanitaria, di assistenza sociosanitaria, di istruzione e di formazione professionale, sono rivolte prevalentemente a soggetti svantaggiati, pertanto si è dato vita, come già accennato, ad un ramo di attività ONLUS secondo il disposto del D. Lgs. 460/97, cui l'Ente Ecclesiastico ha destinato in uso gratuito gli immobili di proprietà ove vengono svolte dette attività.

Tali attività sono svolte in regime di autorizzazione e accreditamento con Enti Pubblici Statali e Regionali i quali corrispondono le relative tariffe e contributi come previsto dai singoli contratti di erogazione. Una parte residuale dell'attività è svolta dietro corrispettivo da parte degli utenti.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON PROFIT	ATTIVITÀ ONLUS	
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
- culto e religione - editoria religiosa e scientifica - pellegrinaggi	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione - ricerca

Le attività ONLUS istituzionale e connessa, non costituiscono reddito d'impresa ai fini IRES, mentre hanno rilievo ai fini IVA.

Le stesse attività sono soggette alla contribuzione IRAP. A tal fine si precisa che le Regioni Lombardia, Puglia, Friuli-Venezia Giulia e Provincia autonoma di Trento hanno esonerato dal versamento dell'imposta le attività ONLUS.

Ai fini di ottemperare a quanto disposto dalla Circolare Ministero Finanze n. 168/98 le scritture contabili sono state riunite in un'unica banca dati, distinta per le diverse attività.

1 . Relazione sulla gestione

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla nuova disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato.

Fatte queste premesse, dal confronto fra le risultanze del conto economico 2017-2018, emergono le principali e sintetiche valutazioni di cui ai punti seguenti:

1) **Aumenta il valore della produzione** dello 0,81% (euro 808.143).

Il Valore della produzione somma la voce "Ricavi delle Prestazioni" e la voce "Altri Ricavi e Proventi".

La voce "**Ricavi delle prestazioni**" comprende: le rette ex. art. 26 L. 833/78, le rette dell'IRCCS, le visite ex. art.26 L. 833/78, le visite specialistiche in regime convenzionale ex. art. 25 L. 833/78, le visite e gli esami di diagnostica strumentale erogati dalle Sedi. Questi ricavi evidenziano un incremento dello 0,62% pari a euro 540.162, ascrivibile sostanzialmente, ad un aumento, per valori e quantità, dell'attività in ambito

extra-ospedaliero (+0,97%, pari a euro 544.205), che ha interessato gran parte delle sedi dell'Associazione.

In Regione Friuli Venezia Giulia si è registrata presso la sede di San Vito una erogazione nei volumi prodotti in linea con le previsioni di budget 2018, (comprensivi della attività extra-murale).

Presso la sede di Pasion di Prato la percentuale di assorbimento è pari al 98% del budget negoziato. La ragione prevalente di tale esito è da ricercarsi nell'area del trattamento ambulatoriale, per effetto dell'impossibilità di sostituire tempestivamente il personale "produttivo" dimesso.

In Regione Puglia, il 2018 ha visto la separazione del budget per ASL di riferimento: pertanto si è passati dal contratto unico per tutte le tre strutture riabilitative extra-ospedaliere a due contratti distinti, uno con la ASL di Brindisi per i centri di riabilitazione di Ostuni e Brindisi e uno con la Asl di Lecce per il centro ambulatoriale di Lecce.

Il budget finanziario assegnato dalla Asl di Brindisi alle strutture di extra – ospedaliere di Brindisi e Ostuni è stato assorbito integralmente mentre quello messo a disposizione della Asl di Lecce per il presidio di Lecce nella misura del 98,25%.

In Regione Veneto, le previsioni di attività extra-ospedaliera definite in sede di negoziazione di budget per l'anno 2018 hanno avuto l'esito atteso, fatta eccezione per la sede di polo, Conegliano, per circa 22 mila euro (tasso di assorbimento 99,56%). E' ragionevole attribuire il mancato assorbimento agli eventi climatici di fine ottobre 2018, che hanno condizionato le presenze in regime di diurno.

Anche in Regione Lombardia si segnala l'utilizzo pieno del budget assegnato da parte delle strutture, ad eccezione della sede di Endine Gaiano per l'unità d'offerta del Centro Diurno per Disabili, dove il tetto di spesa viene consumato nella misura del 94%.

Presso il Polo di Bosisio Parini si registra a partire dal 1° luglio 2018 la riconfigurazione dell'unità di offerta residenziale sulla base di quanto stabilito dalla DGR X/7768 del 17/01/2018.

L'attività ospedaliera ex art. 42 L. 833/78 vede i correlati ricavi contrarsi rispetto all'esercizio precedente (-2,54%).

Nel Polo di Bosisio Parini i ricavi dell'attività di ricovero ospedaliero evidenziano una flessione pari a euro 504.238, generata da una minore attività di ricovero di pazienti extraregionali. Il budget finanziario regionale assegnato risulta completamente assorbito.

L'attività ospedaliera in regione Veneto ha garantito il pieno assorbimento del budget 2018 regionale, pari a 4,2 milioni di euro. Sostanzialmente in linea con le previsioni la dinamica extra-regionale che si aggira intorno agli 1,25 milioni di euro.

Il Polo pugliese ha saturato il tetto di spesa assegnato nella misura del 96,82%.

I ricavi derivanti dall'attività convenzionata esterna registrano un incremento del 10,31% pari a euro 334.287, attribuibile in misura preponderante alla Macro Attività Ambulatoriale ad Alta Complessità effettuata nella sede di Polo di Bosisio Parini.

Il previsto avvio dei PAAC, presso la sede di San Vito, quantificato per un valore economico piuttosto contenuto, circa 30 mila euro, non ha avuto corso.

Presso la sede di Pasion Il budget negoziato di specialistica ambulatoriale, naturalmente proporzionato e stimato in ragione dell'avvio nell'anno dei PAAC, non è stato perseguito per circa 24 mila euro.

Peraltro l'iter normativo in materia si è concluso nella sua interezza con decorrenza 1.1.2019.

Le "Visite ed esami a privati" così come le "Rette da privati per servizi riabilitativi" si confermano in valore assoluto sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio. Nei centri di riabilitazione ambulatoriali continua il processo di riordino e di riassetto intrapreso a favore di progettualità specifiche e delle conseguenti azioni tese all'organizzazione dei servizi per patologia, secondo uno schema "hub and spoke", orientato a mettere in rete risorse e percorsi fra il livello ospedaliero dell'IRCCS e quello extra-ospedaliero dei Presidi.

Aumentano per euro 218.939 (+1,76%) gli "**Altri ricavi e proventi**".

Mentre si registra un marcato incremento dei ricavi per attività di ricerca (+454.696 euro) e di quelli per l'attività di formazione, dovuto in misura principale ai contributi per i corsi di formazione professionale per disabili (+211.602 euro), si evidenzia una diminuzione dei contributi per funzioni non tariffabili assegnati dalla Regione Lombardia (-183.332 euro).

Gli "**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**", iscritti nel corso dell'esercizio 2018, ammontano a euro 49.042. Costituiscono poste rettificative dei costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione in economia del progetto di informatizzazione della cartella clinica, importo capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione. Il progetto ha preso avvio a ottobre 2018 e prevede l'ultimazione entro il primo semestre del 2022.

2) **I costi operativi aumentano complessivamente** di euro 173.526, pari allo 0,17% rispetto allo stesso dato dello scorso anno.

In particolare:

- **gli acquisti di materie prime** aumentano di euro 108.687 rispetto al 2017. L'incremento è ascrivibile in via principale all'aumento della spesa farmaceutica, soprattutto nei Poli IRCCS (+165.102 euro).
- **costi per servizi** rilevano un decremento dell'1,60%. All'interno di questa classe di costo risultano ridotti i costi delle utenze (-14,04%) a seguito della firma di accordo transattivo con il fornitore di energia elettrica e gas naturale per fatturazione relative al periodo 2009-2015 oggetto di contestazione da parte dell'Associazione. Risultano inoltre ridotti i costi per pubblicità e propaganda, per il venir meno delle spese sostenute nel 2017 in occasione della celebrazione del 70° anno di attività dell'ente. Si mantengono sostanzialmente contenuti i costi annoverati tra i "compensi professionali" e i costi per "Assicurazioni", mentre segnano un marcato aumento quelli relativi agli altri servizi, dovuto alla politica adottata dall'ente di una maggiore esternalizzazione dei servizi di vigilanza.
- **il costo del personale dipendente** ha registrato un incremento dell'1,31% rispetto al precedente esercizio. L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non effettuare alcun accantonamento al "Fondo rischi per rinnovo contrattuale", sia per il personale medico che non medico, poiché lo stanziamento rispecchia con sufficiente ragionevolezza l'entità globale dell'onere connesso a passività potenziali.

Di seguito si riporta la composizione del personale dipendente alla data del 31.12.2018, espressa in teste e in unità equivalenti a tempo pieno:

CONTRATTO	N. LAVORATORI	FTE
DIRIGENTI	9	9
MEDICI	125	111
NON MEDICI	2120	1829
ALTRO	9	8
	2263	1957

La dinamica del fattore personale, pur essendo preponderante l'onere economico prodotto da quello dipendente, va letta nella sua totalità, comprendente sia l'onere derivante dalle collaborazioni, nelle più varie declinazioni, sia dagli appalti di servizi nell'ambito dell'attività principale e ausiliaria.

Descrizione	2018	2017	DIFFERENZA	%
PERSONALE DIPENDENTE	70.190.752	69.283.292	907.460	1,31%
COMPENSI PROFESSIONALI	5.481.073	5.494.404	(13.331)	-0,24%
SERVIZI DI PULIZIA IN APPALTO	3.566.298	3.368.019	198.279	5,89%
SERVIZIO TRASPORTO ASSISTITI IN APPALTO	434.915	448.034	(13.119)	-2,93%
SERVIZI DI VIGILANZA	322.393	282.509	39.884	14,12%
	79.995.431	78.876.258	1.119.173	1,42%

Tra i costi del personale risultano inclusi costi per IRAP pari a euro 464.412.

- **gli ammortamenti e svalutazioni** registrano una diminuzione dell'8,35%. Anche per questo esercizio l'ente ha adottato un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006 che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore residuo di realizzo.
- **gli accantonamenti per rischi** diminuiscono in valore assoluto di euro 29.243, e ricomprendono gli accantonamenti per rischio a fronte del possibile mancato riconoscimento delle rette per gli accompagnatori di pazienti minori non residenti in regione Lombardia da parte della Regione Lombardia e l'accantonamento per rischio per il mancato riconoscimento di rette per il progetto Ovar 18 della sede di Ostuni da parte della Asl di Brindisi. I minori accantonamenti sono condizionati dal venir meno del rischio potenziale ascrivibile al progetto over 18, che si è concluso nel primo semestre 2018.
- **gli oneri diversi di gestione** incrementano di euro 79.962 per effetto delle minori componenti straordinarie (minusvalenze da alienazioni cespiti) a seguito del realizzo di proprietà non strumentali provenienti da donazioni/eredità avvenute nel corso dell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio precedente..

- 3) Come effetto congiunto della dinamica dei ricavi e dei costi operativi così come sopra esposto, si evidenzia un **disequilibrio della gestione caratteristica (-4.807.478 euro)**. Di contro, il **marginale operativo lordo (MOL)**, tenuto conto di quanto in precedenza esplicitato al punto 2, per l'anno 2018 ammonta a euro + **1.013.036**, al netto degli accantonamenti, ammortamenti e imposta IRAP.

CONTO ECONOMICO 2018							2018	scostamento		
CT	TP	GR	CONCA	CONCATE	descrizione	NA		2018	2018	2017
				310000	A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
3A	1	a	3A.1	311000	1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI		87.607.300	540.162		
3A	2	a	3A.2	312000	2) ALTRI RICAVI E PROVENTI		12.685.700	218.939		
3A	3	a	3A.3	313000	3) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		49.042	49.042		
3A Totale							100.342.042	808.143		
				320000	B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI					
3B	1	a	3B.1	321000	1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO		6.426.894	108.687		
3B	2			322000	2) COSTI PER SERVIZI		21.678.440	(353.410)		
3B	2	a	3B.2.a	322100	a) utenze		3.836.021	(626.373)		
3B	2	b	3B.2.b	322200	b) manutenzioni		4.190.608	54.287		
3B	2	c	3B.2.c	322300	c) compensi professionali		5.577.746	21.232		
3B	2	d	3B.2.d	322400	d) assicurazioni		343.485	(13.085)		
3B	2	e	3B.2.e	322500	e) altri servizi		7.661.407	264.975		
3B	2	f	3B.2.f	322600	f) pubblicità e propaganda		69.173	(54.445)		
3B	3	a	3B.3	323000	3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		979.981	74.721		
3B	4	a	3B.4	324000	4) PERSONALE		70.190.752	907.460		
3B	5	a	3B.5	325000	5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.992.522	(454.726)		
3B	6	a	3B.6	326000	6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI		363.580	(29.243)		
3B	7	a	3B.7	327000	7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		517.351	(79.962)		
3B Totale							105.149.520	173.526		
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE CARATTERISTICA							(4.807.478)	634.617		
				330000	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
3C	1	a	3C.1	331000	1) PROVENTI FINANZIARI		124.386	48.402		
3C	2	a	3C.2	332000	2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI		361.923	110.991		
3C Totale							(237.537)	(62.588)		
3D	1	a	3D.1	340000	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0		
3D Totale							0	0		
3F	1	a	3F.1	360000	F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		121.087	(23.977)		
3F Totale							121.087	(23.977)		
3G	1	a		370000	G) AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO		(5.166.102)	596.006		
3G Totale							(5.166.102)	596.006		

- 4) **Maggiori oneri della gestione finanziaria** per euro 62.588 sono dovuti all'effetto dell'ammortamento, a partire dal 28.02.2018, del mutuo fondiario di euro 17.000.000 concesso da Banca Prossima SpA., che ha generato maggiori interessi passivi su mutuo pari a euro 141.997.

2. Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

La determinazione dei criteri di valutazione è stata operata in funzione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 460/97, che considera di utilità sociale le attività di assistenza sanitaria, di istruzione e di formazione rivolte a soggetti svantaggiati e ogni attività di assistenza sociale. Poiché l'Ente effettua attività di riabilitazione, di istruzione e di formazione professionale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, si è ritenuto opportuno inquadrare le attività rivolte ai disabili e quelle a queste connesse fra le attività "ONLUS".

Per quanto attiene ai criteri di suddivisione delle attività in ONLUS istituzionali, ONLUS connesse, "non profit" senza rilievo commerciale e attività commerciali, si rinvia alle note integrative e ai documenti assembleari degli esercizi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione è stato redatto su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, alle attività Non-profit e alle attività commerciali. Tale prospetto permette di distinguere chiaramente i tre patrimoni, in base alla normativa fiscale attualmente vigente, e garantisce quindi maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

In ottemperanza sia alle disposizioni previste dalla vigente normativa del non profit sia all'unificazione dei dati contabili delle numerose attività svolte dall'Associazione, le iniziative di promozione sociale, di culto e religione e di animazione cristiana realizzate nel corso dell'anno, ancorché non abbiano comportato costi e/o ricavi, sono dettagliate nel documento "Relazione di Missione 2018".

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla nuova disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato. Per effetto del predetto provvedimento sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, cui si è data applicazione nella redazione del presente bilancio.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile (art. 2423-*bis*) ed i Principi Contabili Nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità e sono state esposte in bilancio secondo lo schema indicato negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali dello Stato Patrimoniale e tra gli "Oneri diversi di gestione" per la somma algebrica dei differenziali del Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

- Le **immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al loro costo di acquisizione e l'ammortamento viene effettuato in quote costanti in relazione alla loro utilità nel tempo, adottando il seguente criterio di ammortamento:
- - Ammortamento in 5 esercizi per le altre spese pluriennali o in funzione della loro utilità desunta dal relativo titolo;
 - Ammortamento in 5 esercizi per le spese di impianto e sviluppo;
 - Ammortamento in 2 esercizi per le spese di acquisto software.

Le **spese di impianto e sviluppo** pari a euro 30.828 rappresentano costi sostenuti nel 2011 per l'avvio della nuova sede IRCCS di Brindisi e risultano interamente ammortizzati. Detta iscrizione è stata previamente concordata con il Collegio dei Revisori.

L'organo amministrativo ritiene doveroso evidenziare che non risultano capitalizzati costi di ricerca e pubblicità, in conformità alla novella legislativa del D. Lgs. 139/2015.

I **costi pluriennali** accesi a bilancio sono per buona parte costituiti da spese per interventi di manutenzione straordinaria ed interventi di ristrutturazione su immobili in comodato o affitto.

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte immobilizzazioni in corso per lavori in economia per un importo di euro 49.0,42 relative alla realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione della cartella clinica elettronica. Tutte le spese sono state sostenute nell'esercizio.

- Le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisto o di loro produzione determinato nel seguente modo: costo dei materiali impiegati, mano d'opera, prestazione di servizi direttamente imputabili e quota di spese generali. I suddetti beni sono stati oggetto di rivalutazione di cui alle Leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72 e 30.12.1991 n. 413; non si è invece proceduto a svalutazioni.

Il valore espresso in bilancio risulta al netto delle quote di ammortamento. Come per il passato esercizio, si è ritenuto opportuno procedere ad imputare al costo d'esercizio le quote d'ammortamento calcolate sia in riferimento al criterio tecnico-economico, che sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene.

Anche per questo esercizio l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno adottare un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006 che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore presumibile di realizzo. Così facendo l'Ente ha registrato minori costi per 910.593 euro.

La stima è stata opportunamente confrontata con i valori di cessione di immobili simili per caratteristiche tecniche e processo di utilizzazione; risulta quindi congrua sul piano sostanziale e coerente col dettato dei principi contabili nazionali (OIC 16).

Le aliquote applicate per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio sono state ridotte al 50%, al fine di mediare gli acquisti di beni effettuati nel primo semestre e nel secondo semestre dell'esercizio sociale. Le quote risultano così applicate:

Conto	Descrizione	Classe Contabile	% Ammortamento
112101	Attinenze scoperte	101	3,00
112102	Fabbricati	102	3,00
112103	Attrezzatura specifica (impianti)	103	8,00
112104	Macchinari	104	12,50
112105	Attrezzatura specifica	105	12,50
112106	Attrezzatura generica	106	25,00
112107	Mobili e macchine ufficio	107	12,00
112108	Macchine elettriche ed elettroniche	108	20,00
112109	Automezzi	109	25,00
112110	Autoveicoli pesanti	110	20,00
112111	Mobili e arredi	111	10,00
112112	Biancheria	112	40,00

Risultano contabilizzati nel conto "Fabbricati" immobili in diritto di superficie in comune di Carate Brianza. Il diritto di superficie scade il 24 febbraio 2052. L'immobile al 31.12.2018 risulta

iscritto a bilancio per un valore netto contabile di euro 45.654. Il relativo piano di ammortamento non supera la durata del diritto stesso.

- Le **immobilizzazioni in corso** comprendono, tra gli altri, oneri diversi per risanamento conservativo della sede di San Vito al Tagli.to per euro 825.256, ristrutturazione della sede di Cava de' Tirreni per euro 1.012.646, nonché euro 665.273 per la realizzazione della nuova sede del centro di riabilitazione ambulatoriale di Como.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** risultano iscritte in bilancio al costo sostenuto. In particolare figurano partecipazioni nella Fondazione Imago 7 ONLUS, con sede in Calambrone Pisa – CF 93063940501- per euro 283.225. Il versamento annuale ad integrazione del patrimonio della Fondazione, così come stabilito nell'Atto Costitutivo di Imago, è terminato al 31.12.2017. La partecipazione risulta svalutata di euro 140.533 in relazione all'utilizzo del patrimonio vincolato di Imago per la copertura dei costi di gestione sostenuti nell'esercizio 2018. Il patrimonio netto della Fondazione Imago così come risultante dall'ultimo bilancio approvato (anno 2018) è pari a euro 993.429, comprensivo del risultato gestionale dell'esercizio 2018, che chiude in perfetto pareggio.
- I **crediti** risultano iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore cartolare del credito ed il corrispondente fondo svalutazione. Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti divenuti inesigibili per un ammontare di euro 8.752, utilizzando all'uopo la corrispondente quota del fondo.
L'organo amministrativo ha operato accantonamenti pari a euro 647 al relativo fondo, che ammonta complessivamente a euro 1.313.147. E' stato adeguato per euro 5.079 il fondo svalutazione crediti relativo al ramo non profit dell'Associazione in relazione all'ammontare dei crediti in quanto risultato eccedente.
- Risultano iscritti **crediti e debiti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze cambio alla data del 31 dicembre 2018, in quanto i debiti e crediti sono di esiguo e non significativo importo.
- I **Ratei** e i **Risconti** comprendono le quote di costi o di ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili o pagabili nel corso dell'esercizio successivo, e inoltre costi sostenuti nel presente esercizio ma di competenza del futuro esercizio. Essi sono stati valutati sulla base del criterio temporale e sono stati preventivamente concordati con il Collegio dei Revisori. Nella voce ratei passivi sono comprese le spettanze a favore dei dipendenti e degli istituti previdenziali in applicazione delle leggi in materia di lavoro.
- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.
- **Criteri di ammortamento:** il piano di ammortamento finora seguito si è basato sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni produttive al conseguimento del risultato d'esercizio. Per quanto riguarda gli esercizi futuri, la soluzione più naturale consiste nel proseguire il piano di ammortamento prestabilito, che si concretizza nell'applicazione di aliquote costanti, salvo la possibilità di modificare il piano di ammortamento in funzione dell'utilizzo del bene. Risultano peraltro invariate le aliquote applicate.
- **Agevolazioni tributarie:** come per il passato esercizio, la Regione Lombardia ha esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo sugli autoveicoli e dall'imposta Irap gli enti che esercitano attività ONLUS. Anche la Regione Friuli, la Regione Puglia e la Provincia Autonoma di Trento hanno disposto l'esenzione dall'imposta Irap. Il nostro ente ha quindi beneficiato di un risparmio stimato in circa 1,3 milioni di euro.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 si è provveduto a pubblicare sul sito internet dell'Associazione (www.lanostrafamiglia.it) l'elenco degli incassi ricevuti nell'esercizio 2018 dalla Pubblica Amministrazione.

3. Informazione sui contenuti e sulla classificazione delle voci

All'inizio dell'esercizio 2018 il bilancio dell'Associazione presentava immobilizzazioni per un totale di euro 110.782.680. Tale importo era costituito per euro 582.379 da immobilizzazioni immateriali, per euro 109.631.733 da immobilizzazioni materiali e per euro 568.568 da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 108.344.346.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria indichiamo il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto all'anno precedente:

	31-dic-17	31-dic-18	variazioni	delta
Immob. immateriali	582.379	455.621	(126.758)	-21,77%
Immob. materiali	109.631.733	107.434.690	(2.197.043)	-2,00%
Immob. finanziarie	568.568	454.035	(114.533)	-20,14%
	110.782.680	108.344.346	(2.438.334)	-2,20%

Per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	B 1 1	B 1 3	B 1 7
	Costi di impianto e sviluppo	Diritti e brevetti	Altre immobilizzazioni
COSTO STORICO	30.828	10.375	2.421.542
	(30.828)	(2.074)	(1.847.464)
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	0	8.301	574.078
+ Acquisti dell'esercizio			119.833
- Contributi in Conto Capitale			(277.151)
+ Trasferimenti da altre voci			187.023
- Costo storico diminuzioni dell'esercizio			(100.903)
+ Ammortamenti diminuzioni dell'esercizio			100.903
- Trasferimenti a altre voci			
+ Rivalutazioni dell'esercizio			
- Svalutazioni dell'esercizio			
- Ammortamenti dell'esercizio		(2.075)	(154.388)
VALORE FINE ESERCIZIO	0	6.225	449.395

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	B II 1	B II 2	B II 3
	Attinenze scoperte e fabbricati	Impianti e attrezzatura specifica	Attrezzatura generica
COSTO STORICO	175.467.845	47.662.684	19.576.780
- Ammortamenti anni precedenti	(80.712.164)	(42.044.541)	(18.193.724)
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	94.755.680	5.618.143	1.383.056
+ Acquisti dell'esercizio	13.185	374.451	337.145
- Contributi in Conto Capitale	(199.054)	(2.098.273)	(424.689)
+ Trasferimenti da altre voci	188.376	2.239.353	293.723
- Costo storico dismissioni dell'esercizio		(339.228)	(354.605)
- Rivalutazione dismissioni dell'esercizio			
+ Ammortamenti dismissioni dell'esercizio		334.332	353.113
- Trasferimenti ad altre voci			
+ Rivalutazioni dell'esercizio			
- Svalutazioni dell'esercizio			
+ / - Riclassifica fondo			
- Ammortamenti dell'esercizio	(3.491.249)	(956.979)	(246.648)
VALORE FINE ESERCIZIO	91.266.938	5.171.799	1.341.095

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	B II 4	B II 7
	Beni non strumentali	Beni Immobili
COSTO STORICO	3.558.332	4.316.521
- Ammortamenti anni precedenti		
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	3.558.332	4.316.521
+ Acquisizioni dell'esercizio		5.008.616
- Contributi in Conto Capitale		
+ Trasferimenti da altre voci	3.100.033	
- Costo storico dismissioni dell'esercizio	(127.251)	
- Rivalutazione dismissioni dell'esercizio		
+ Ammortamenti dismissioni dell'esercizio		
- Trasferimenti a altre voci		(6.201.399)
+ Rivalutazioni dell'esercizio		
+ / - Riclassifica fondo		
- Svalutazioni dell'esercizio		
- Ammortamenti dell'esercizio		
VALORE FINE ESERCIZIO	6.531.114	3.123.738

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
	B III 1
	Immobilizzazioni finanziarie
COSTO STORICO	568.568
+ Rivalutazioni anni precedenti	
- Svalutazioni anni precedenti	
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	568.568
+ Acquisti dell'esercizio	26.000
+ Trasferimenti da altre voci	
- Realizzo dell'esercizio	
+ Svalutazioni partecipazioni alienate	
- Trasferimenti da altre voci	
+ Rivalutazioni dell'esercizio	
- Svalutazioni dell'esercizio	(140.533)
- Ammortamenti dell'esercizio	
VALORE FINE ESERCIZIO	454.035

Tra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti. Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "non profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei, si tratta di quote di costi (ratei passivi) e ricavi (ratei attivi) che non si sono verificati nell'esercizio considerato ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di costi (risconti attivi) e di ricavi (risconti passivi) che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle.

Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi		
Rette riabilitazione ex art.26 L.833/78	716.199	
Rette Ist.Scient. art.42 L.833/78	1.925.933	
Rette accompagnatori Ist.Scient. art.42 L.833/78	1.364.799	
Visite ed esami convenzionata esterna	533.709	
Visite ed esami a privati	10.832	
Contributi per CFP	833.964	
Contributi da Regioni DU e corsi	313.858	
Contributi per ricerca corrente	26.742	
Contributi da Min.San. ricerca finalizzata	284.847	
Contributi CEE per ricerca	17.641	
Contributi da privati per attività di ricerca	5.488	
Contributi da altri Enti per ricerca	574.304	
Contributi funzioni ospedaliere	107.488	
Contributi per campagna pubblica raccolta fondi	5.187	
Rimborso spese trasporto assistiti	88.880	
Ricavi diversi	42.104	
Altri	3.374	
Totale ratei attivi		6.855.350

Risconti attivi		
Acquisti testi e abbonamento riviste	6.211	
Acquisti materiale riabilitativo	43.607	
Acquisti stampati e materiale di riabilitazione		
Acquisti mater. di cancelleria e stampati ufficio	7.914	
Acquisto farmaci	17.102	
Carburanti per riscaldamento	5.059	
Servizi di telecomunicazione	6.222	
Manutenzioni e canoni di abbonamento manutenzioni	143.619	
Prestazioni professionali e consulenze	22.795	
Assicurazioni	67.007	
Servizi diversi	14.291	
Servizio trasporto persone in appalto	35.681	
Noleggio apparecchiature e automezzi	25.061	
Imposte e tasse	42.064	
Oneri accessori su mutui	103.541	
Costi per fidejussioni	4.334	
Altri	21.932	
Totale risconti attivi		566.439
Totale ratei e risconti attivi		7.421.789

Ratei e risconti passivi		
Ratei Passivi		
Rette riabilitazione ex art.26 L.833/78	9.768	
Retribuzioni	2.128.229	
Prestazioni professionali, consulenze e convenzioni	105.570	
Carburanti per riscaldamento e gas metano per riscaldamento	43.000	
Esami clinici assistiti	83.489	
Acquisti materiale per infermeria	9.545	
Acquisti farmaci	19.120	
Acqua potabile	82.705	
Energia elettrica e forza motrice	55.525	
Smaltimento rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali	30.887	
Servizi di telecomunicazione	20.922	
Assicurazioni	19.331	
Manutenzioni e canoni di abbonamento manutenzioni	65.335	
Servizi di pulizia in appalto	28.137	
Interessi passivi su mutui	24.553	
Interessi passivi su c/c bancari	14.040	
Altri	45.666	
Totale ratei passivi		2.785.822
Risconti passivi		
Rette riabilitazione ex art.26 L.833/78	287.076	
Rette da privati per servizi riabilitativi	12.179	
Visite esami convenzionata esterna	17.074	
Contributi per cfp	63.323	
Contributi da Min.San. ricerca finalizzata	420.763	
Contributi CEE per ricerca	161.896	
Contributi 5 x 1000 Ricerca scientifica	564.516	
Contributi da altri Enti per ricerca	25.592	
Contributi x 5/1000 - Onlus	63.327	
Contributi da privati per attività di ricerca	295509	
Contributi ministeriali per reti tematiche	134897	
Contributi per pellegrinaggi Lourdes	16.270	
Altri	14.021	
Totale risconti passivi		2.076.443
Totale ratei e risconti passivi		4.862.265

Si precisa che i ratei/risconti attivi esigibili oltre l'esercizio 2019 risultano pari a euro 144.397, mentre quelli esigibili entro il 2019 sono pari a euro 7.277.392. I ratei e risconti passivi risultano interamente esigibili entro l'esercizio 2019.

All'interno dei Fondi per rischi e oneri sono stati effettuati gli accantonamenti dovuti al "F.do rischi crediti su rette".

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non effettuare alcun accantonamento al "Fondo rischi per rinnovo contrattuale", sia per il personale medico che non medico, poiché lo stan-

ziamento rispecchia con sufficiente ragionevolezza l'entità globale dell'onere connesso a passività potenziali. A fine esercizio il Fondo rinnovo contrattuale risulta pari a Euro 16.115.341.

Il "F.do rischi crediti su rette" ammonta a euro 839.728.

Il Fondo risulta incrementato di euro 363.580, principalmente per rischio legato al pagamento delle rette delle prestazioni per progetto Over 18 della sede di Ostuni e degli accompagnatori IRCCS di pazienti minori non residenti in regione Lombardia. Non si sono registrati utilizzi nel corso dell'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio è stato stornato per euro 56 per il venir meno del rischio potenziale legato alle rette anno 2017 per il progetto Over 18 della sede di Ostuni.

Le operazioni sopra descritte sono conformi ai principi contabili nazionali Doc. 31 "I fondi per rischi e oneri".

Si fornisce di seguito il dettaglio delle componenti straordinarie iscritte nell'esercizio e riclassificate in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 139/2015.

sopravvenienze attive	
da stato patrimoniale	76.069
ricavi delle prestazioni	452.987
altri ricavi e proventi	203.190
materie prime di consumo	21.086
utenze	366.716
manutenzioni e spese su immobilizzi	4.735
compensi professionali	62
assicurazioni	27.355
altri servizi	2.783
pubblicità, propaganda, rappresentanza	817
godimento beni di terzi	6.336
altri costi	39.182
oneri diversi di gestione	90
interessi e altri proventi finanziari	10
imposte sul reddito	16.033
	1.217.451

sopravvenienze passive	
da stato patrimoniale	33.354
ricavi delle prestazioni	447.955
altri ricavi e proventi	244.152
materie prime, di consumo	8.408
utenze	63.098
manutenzioni e spese su immobilizzi	14.814
compensi professionali	30.906
assicurazioni	25.700
altri servizi	59.065
altri costi	8.794
oneri diversi di gestione	1.543
interessi e altri oneri finanziari	2.715
	940.504

minusvalenze su cessione cespiti	
alienazione cespiti in Azzano Decimo	48.478
alienazione cespiti in Malnate	11.774
dismissioni varie	6.369
	66.620

plusvalenze su cessione cespiti	
dismissioni varie	6.437
	6.437

4. Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito e per maggior chiarezza vengono riportati i prospetti per meglio comprendere le variazioni intervenute sui crediti, sui debiti, nonché nel fondo di trattamento di fine rapporto dipendenti.

La massa creditoria risulta incrementata di euro 3.755.435; in particolare si segnalano le variazioni più significative:

- I crediti verso clienti diminuiscono di euro 323.599 a fronte di una riduzione di euro 738.479 dei crediti verso le Aziende UU.SS.LL./ATS;
- Il credito del settore “non profit” verso il settore ONLUS è aumentato di euro 40.575 ed ammonta precisamente a euro 39.620.513, mentre il credito nei confronti del ramo commerciale si conferma pari a euro 1.339. Tali poste rappresentano i fondi provenienti dal patrimonio delle attività istituzionali che sono stati utilizzati per finanziare le attività Onlus e quelle ad esse direttamente connesse, nonché quelle commerciali.
- Risulta altresì iscritto un credito del settore Onlus verso il “non profit” di euro 16.841.620, incrementato di euro 2.247.716 rispetto all’esercizio precedente e un credito nei confronti dell’attività commerciale pari a euro 889.837.
- Il ramo commerciale registra a fine esercizio un credito nei confronti del ramo Onlus pari a euro 2.333.895.

La necessità di esporre dette voci consegue all’applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore “non profit” e commerciale, come da prospetto successivo:

	tipo di credito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
121090	Crediti ramo Onlus v/ Non Profit	14.593.904	2.247.716	16.841.620	15,40%
121091	Crediti ramo Non Profit v/ Onlus	39.579.938	40.575	39.620.513	0,10%
121092	Crediti ramo Non Profit v/ att.Commerciale	1.339	0	1.339	0,00%
121093	Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	551.225	338.612	889.837	61,43%
121095	Crediti ramo commerciale v/ Onlus	1.983.736	350.159	2.333.895	17,65%
		56.710.142	2.977.062	59.687.204	5,25%

	tipo di debito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
245408	Debiti Non Profit v/ attivita' Onlus	14.593.904	2.247.716	16.841.620	15,40%
245409	Debiti attività Onlus v/ attivita' Non Profit	39.579.938	40.575	39.620.513	0,10%
245416	Debiti ramo Onlus v/ attività Commerciale	1.983.736	350.159	2.333.895	17,65%
245418	Debiti ramo commerciale v/ attività Onlus	551.225	338.612	889.837	61,43%
245419	Debiti ramo commerciale v/ attività Non Profit	1.339	0	1.339	0,00%
		56.710.142	2.977.062	59.687.204	5,25%

Di seguito la rappresentazione della situazione creditoria e debitoria.

CREDITI					
tipo di credito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti	
121002	Crediti da Regioni	69.916	31.294	101.210	44,76%
121003	Crediti da UU.SS.LL.	10.669.372	(738.479)	9.930.893	-6,92%
121004	Crediti da comuni e province	99.777	5.609	105.386	5,62%
121005	Crediti da altri enti pubblici	268.171	3.278	271.449	1,22%
121006	Crediti da privati	104.922	(1.893)	103.029	-1,80%
121007	Crediti da ditte ed enti privati	387.696	(34.656)	353.040	-8,94%
121009	Clienti per fatture da emettere	6.522.720	411.249	6.933.969	6,30%
121020	Crediti da dipendenti	17.938	5.309	23.247	29,59%
121030	Depositi cauzionali (Enel) Energia elettrica	4.421	105	4.526	2,38%
121031	Depositi cauzionali Telecom	8.845	(68)	8.777	-0,77%
121032	Depositi cauzionali diversi	16.118	21.903	38.021	135,89%
121033	Crediti per accantonamento Polizza A.I.L.	2.202.519	(340.176)	1.862.343	-15,44%
121034	Crediti per accantonamento Polizza CA.P.RI.	288.719	(22.482)	266.237	-7,79%
121040	Fornitori c/anticipi	93.089	(69.183)	23.906	-74,32%
121090	Crediti ramo Onlus v/ Non Profit	14.593.905	2.247.715	16.841.620	15,40%
121091	Crediti da ramo Non Profit v/ Onlus	39.579.938	40.575	39.620.513	0,10%
121092	Crediti ramo Non Profit v/ att.Commerciale	1.339	0	1.339	0,00%
121093	Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	551.225	338.612	889.837	61,43%
121095	Crediti ramo commerciale v/ Onlus	1.983.735	350.160	2.333.895	17,65%
121099	Crediti diversi	1.948.171	(457.765)	1.490.406	-23,50%
121101	Anticipo TFR Fondi di previdenza	27.349.603	2.026.469	29.376.072	7,41%
121102	Crediti per debiti in contestazione	188.691	0	188.691	
243106	Erario c/lva	52.496	(52.496)		-100,00%
243306	Erario c/lres	19.239	(19.239)		-100,00%
243602	Addizionale comunale per 730	0	6	6	
244209	Inail c/contributi	667	(667)		-100,00%
245102	Dipendenti e assimilati c/arrotondamenti	3.422	(2.928)	494	-85,56%
		107.026.655	3.742.251	110.768.906	3,50%
222001	Fondo svalutazione crediti	(1.326.331)	13.184	(1.313.147)	-0,99%
		105.700.324	3.755.435	109.455.759	3,55%
	Crediti verso clienti	18.122.575	(323.599)	17.798.976	-1,79%
	Fondo svalutazione crediti	(1.326.331)	13.184	(1.313.147)	-0,99%
		16.796.244	(310.415)	16.485.829	-1,85%
	altri crediti	88.904.080	4.065.850	92.969.930	4,57%
		105.700.324	3.755.435	109.455.759	3,55%

	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
Crediti verso clienti	18.122.574	(323.598)	17.798.976	-1,79%
Fondo svalutazione crediti	(1.326.331)	13.184	(1.313.147)	-0,99%
Crediti verso clienti al netto del fondo	16.796.243	(310.414)	16.485.829	-1,85%
altri crediti	88.904.080	4.065.850	92.969.930	4,57%
<i>di cui per rispetto separazione patrimoni</i>	<i>56.710.142</i>	<i>2.977.062</i>	<i>59.687.204</i>	<i>5,25%</i>
Totale crediti	105.700.323	3.755.436	109.455.759	3,55%

DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
tipo di debito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti	
242001	Fornitori	4.190.628	(317.790)	3.872.838	-7,58%
242002	Fornitori fatture da ricevere	1.249.760	(447.287)	802.473	-35,79%
243106	Erario c/lva		57.347	57.347	
243200	Erario c/lrpef	1.825.433	(15.643)	1.809.790	-0,86%
243302	Ritenute in acconto	(10)	10	0	
243306	Erario c/lres		3.068	3.068	
243307	Debito per imposte IRES DL 185/2008	2.310	(2.310)	0	-100,00%
243402	Erario c/ Irap	16.091	(14.018)	2.073	-87,12%
243404	Debito per imposte IRAP DL 185/2008	14.124	(14.124)	0	-100,00%
243501	Addizionale regionale su retribuzioni	58.906	429	59.335	0,73%
243502	Addizionale regionale per 730	(83)	83	0	-100,00%
243503	Addizionale regionale su consulenze	1.475	793	2.268	53,76%
263601	Addizionale comunale su retribuzioni	17.369	(180)	17.189	-1,04%
243603	Addizionale comunale su consulenze	33	578	611	1751,52%
244100	Debiti verso inps	2.690.077	86.386	2.776.463	3,21%
244209	Inail c/contributi		2.820	2.820	
245100	Dipendenti, assimilati e consulenti c/ competenze	3.514.193	(51.792)	3.462.401	-1,47%
245200	Debiti verso fondi di previdenza	215.317	(2.367)	212.950	-1,10%
245300	Debiti verso sindacati	7.295	(14)	7.281	-0,19%
245402	Telecom c/telefoni pubblici	19	(18)	1	-94,74%
245404	Cauzioni da privati	1.738	9.504	11.242	546,84%
245406	Clienti c/anticipi e caparre	17.838	46.387	64.225	260,05%
245407	Debiti per pagamento carta di credito	3.736	3.750	7.486	100,37%
245408	Debiti Non Profit v/ attivita' Onlus	14.593.904	2.247.716	16.841.620	15,40%
245409	Debiti attività Onlus v/ attivita' Non Profit	39.579.938	40.575	39.620.513	0,10%
245410	Debiti diversi	20.548	(7.696)	12.852	-37,45%
245411	Debiti verso altri Enti attività ricerca	2.588	288.884	291.472	11162,44%
245400	Debiti verso SSN (ticket)	7.183	(2.940)	4.243	-40,93%
245416	Debiti verso attività Commerciale	1.983.736	350.159	2.333.895	17,65%
245418	Debiti verso attività Onlus	551.225	338.612	889.837	61,43%
245419	Debiti verso attività Non Profit	1.339	0	1.339	0,00%
		70.566.710	2.600.922	73.167.632	3,69%
	<i>debiti verso fornitori</i>	<i>5.440.388</i>	<i>(765.077)</i>	<i>4.675.311</i>	<i>-14,06%</i>
	<i>altri debiti</i>	<i>65.126.322</i>	<i>3.365.999</i>	<i>68.492.321</i>	<i>5,17%</i>
		70.566.710	2.600.922	73.167.632	3,69%

	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
debiti verso fornitori	5.440.388	(765.077)	4.675.311	4,45%
altri debiti	65.126.322	8.041.310	73.167.632	10,39%
<i>di cui per rispetto separazione patrimoni</i>	<i>56.710.142</i>	<i>2.977.062</i>	<i>59.687.204</i>	<i>12,53%</i>
Totale debiti	70.566.710	7.276.233	77.842.943	9,52%

Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente pari a euro 51.464.126 è stato incrementato al netto delle quote maturate nell'esercizio ma riversate, per il personale medico, al fondo previdenza Caimop secondo gli accordi contrattuali e per il personale non medico ai fondi di Previdenza ai quali i singoli aventi diritto hanno aderito. Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2018 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria istituito presso

l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un credito di euro 29.376.072 di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Prospetto variazioni Fondo di Tesoreria	
Valore di bilancio al 1/1	27.349.603
- Utilizzi per licenziamenti e anticipazioni	(1.246.924)
+ Accantonamento dell'esercizio	3.273.393
valore a fine esercizio	29.376.072

Il fondo TFR è parzialmente coperto da polizze assicurative accese con istituti assicurativi primari.

Prospetto variazioni Fondo trattamento di fine servizio	
Valore di bilancio al 1/1	50.424.810
- Utilizzi per cessazione rapporti di lavoro	-2.511.831
- Utilizzi per anticipazioni	-191.803
+ Accantonamento dell'esercizio	4.395.134
- Accantonamenti a Fondi pensione	-652.184
valore a fine esercizio	51.464.126

5. Informazioni sulla gestione finanziaria

Il finanziamento, concesso in data 18.06.2009 da Cassa di Risparmio del Veneto e Intesa San Paolo SpA, è stato estinto in data 29.11.2017 e, a seguito di ciò, si è perfezionata in data 12.01.2018 la cancellazione delle garanzie reali su immobili di proprietà dell'Associazione siti in Bosisio Parini (C.T. fg. 9, mappale. 3712, mappale 1584, C.F. fg. 8, mappale 3712) e in Roggno – sez. di Casletto (C.T. fg. 9, mappale 94) per un totale complessivo pari a euro 25.000.000.

In data 29.11.2017 è stato concesso da Banca Prossima SpA un mutuo fondiario di euro 17.000.000, da rimborsare in 80 rate trimestrali, a partire dal 28.02.2018, tasso variabile Euribor 3 mesi.

Tale finanziamento è garantito, da un lato, da pegno su titoli e/o strumenti finanziari di terzi del valore complessivo di euro 5.000.000 e, dall'altro, dalla postergazione a favore del predetto Istituto di credito del finanziamento infruttifero di euro 14.303.680 vantato dall'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità nei confronti dell'Associazione. Risulta, inoltre, assistito da garanzia ipotecaria di euro 34.000.000 sugli immobili in Bosisio Parini identificati al foglio 8 (logico 9) con i mappali 3712, 1584, 3711, 2931 e immobili siti nel Comune di Rogeno foglio 5 (logico 9) mappale 94, foglio 8 mappali 3712/1, 3712/2, 2931.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una quota capitale di euro 718.664.

Le rate degli interessi passivi di ammortamento pagati sul mutuo sono state spese a conto economico, mentre gli oneri accessori (imposta sostitutiva, diritti di istruttoria e spese notarili) sono stati portati a risconto, in quanto quote di pertinenza dei futuri esercizi.

Oneri finanziari	
a) in conto esercizio	
Interessi passivi su mutui	291.412
Interessi passivi su c/c bancari	17.271
Interessi passivi su debiti e ft.	3
Interessi moratori	2.220
perdite su cambi	397
perdite di conversione cambi	2
oneri accessori su mutui	5.722
oneri bancari	34.014
costi per fidejussioni	6.700
sanzioni e pene pecuniarie	1.469
altri oneri	2.713
	361.923

Le rate di capitale da rimborsare entro 12 mesi ammontano a euro 731.098; le rate scadenti oltre i 12 mesi ammontano a euro 15.550.238 e le rate da rimborsare oltre i 5 anni ammontano a euro 12.497.150.

Riportiamo il dettaglio dei debiti di finanziamento a breve, medio e lungo periodo.

DEBITI DI FINANZIAMENTO	
Valore di bilancio al 1/1	32.303.680
Operazioni dell'anno	(718.664)
Valore al 31/12	30.585.016
Quota finanziamenti scad. entro 12 mesi	731.098
Quota finanziamenti v/banche scad. oltre 12 mesi	15.550.238
Quota finanziamenti scad. v/altri oltre 5 anni	26.800.830

Il totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2018 ammonta a euro 30.585.016, di cui euro 16.281.336 con il sistema bancario e euro 14.303.680 di altra natura.

6. Informazioni e composizione del Patrimonio Netto e della liquidità

Il Patrimonio netto al 31.12.2018 risulta suddiviso nelle voci indicate nel seguente prospetto, che ne evidenzia la relativa consistenza.

Patrimonio netto			
descrizione	saldo iniziale	movimenti	saldo finale
capitale netto	13.764.737	0	13.764.737
riserva per saldi attivi di rivalutazione	637.926	(0)	637.926
altre riserve			
fondo contributi in c/capitale	2.017.765	(477.461)	1.540.304
fondo accantonamento oblazioni	24.418.862	22.755	24.441.617
fondo accantonamento raccolta fondi	170.188	1	170.189
fondo accantonamento legati ed eredità	21.758.041	(167.832)	21.590.209
fondo copertura futuri investimenti	5.466.012	2.129.691	7.595.703
riserva da arrotondamento		7	7
	53.830.869	1.507.160	55.338.029
risultati di gestione a nuovo			
avanzi amministrazione es. precedenti	154.958.226	5.063.663	160.021.889
Disavanzi di amministr.eserc. prec.	(163.563.568)	(10.825.770)	(174.389.338)
Utilizzo PN per altre attività	(82.523.965)	(2.194.981)	(84.718.946)
Destinazione PN da altre attività	82.523.965	2.194.982	84.718.947
	(8.605.342)	(5.762.106)	(14.367.448)
risultato d'esercizio	(5.762.108)	596.006	(5.166.102)
tali	53.866.082	(3.658.940)	50.207.142

Tra le "Altre riserve" risulta iscritto un fondo per versamenti in conto capitale a copertura di futuri investimenti di euro 7.595.703, incrementato nell'esercizio per euro 4.966.981 per apporti dell'ISPAC e di privati finalizzati a nuovi investimenti e ristrutturazioni, al netto dei costi, e utilizzato per euro 2.837.291, prevalentemente per la realizzazione e completamento dell'impianto di trigenerazione presso la sede di Bosisio Parini.

Risulta inoltre iscritta la "riserva da arrotondamento", accesa nell'esercizio e pari a euro 7.

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'utilizzo del fondo contributi in c/capitale e in c/esercizio ricevuti nel corso del 2018:

FONDO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO ESERCIZIO		
Fondo contributi in c/ capital	(2.017.765)	
F.do copertura fut. Investimen	(5.466.012)	
Fondo accanton. contrib.e obla	(24.418.862)	
saldo iniziale complessivo		(31.902.639)
Contributi ricevuti		
- finalizzati a contributi in conto esercizio	(3.763.169)	
- finalizzati all'acquisto di beni strumentali	(4.621.968)	
Taotale contributi ricevuti		(8.385.137)
Contributi Utilizzati		
- finalizzati a contributi in conto esercizio	3.763.169	
- finalizzati all'acquisto di beni strumentali	2.946.985	
Taotale contributi utilizzati		6.710.154
Fondo contributi in c/ capital	(1.540.303)	
F.do copertura fut. Investimen	(7.595.703)	
Fondo accanton. contrib.e obla	(24.441.616)	
valore a fine esercizio complessivo		(33.577.622)

Di seguito viene presentato il prospetto relativo al "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità", che fornisce elementi utili di valutazione della situazione finanziaria.

Come per il passato esercizio, nel Rendiconto Finanziario sono state inserite, tra le variazioni in aumento/diminuzione dell'attivo (B2), quelle relative al Fondo Tesoreria, che esprimono un incremento/decremento delle somme versate al fondo istituito presso l'INPS. Tra le variazioni in aumento/diminuzione del passivo (B3) è stata inserita la variazione del TFR, in precedenza evidenziata nella gestione reddituale in senso stretto (B,1,c.) Tale modifica corrisponde alla corretta interpretazione della nuova normativa in materia previdenziale.

DESCRIZIONE		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
A)	Disponibilità Iniziali nette (Indebitamento finanziario a breve iniziale)	8.956	2.346	3.501
B)	Flusso monetario da attività di esercizio			
1)	Gestione reddituale in senso stretto			
b1a	Risultato netto	-1.666	-5.762	-5.166
b1b	Ammortamenti ed accantonamenti	5.351	5.447	4.992
b1c	Variazione netta fondo indennità di anzianità			
b1d	Variazione netta per rischi e oneri	-2.432	-384	364
b1e	Plusvalenze/minusvalenze/sopravvenienze	234	183	37
	* Liquidità generata o (assorbita) gestione reddituale in senso stretto	1.487	-516	226
2)	Variazioni in (AUMENTO) o diminuzione di attivo			
b2a	Variazione crediti commerciali	-5.889	7.109	310
b2b	Variazione altri crediti	919	-162	862
b2d	Variazione Fondo di Tesoreria	-2.401	-2.062	-2.026
b2c	Variazione ratei e risconti attivi	3.402	688	-6
	* Liquidità generata o (assorbita) variazioni Attivo circolante	-3.969	5.572	-860
3)	Variazioni in aumento o (DIMINUZIONE) di passivo			
b3a	Debiti verso commerciali	-2.197	129	-765
b3b	Altri Debiti	-379	-30	464
b3d	Variazione netta fondo indennità di anzianità	1.810	1.140	1.039
b3c	Ratei e Risconti passivi	-943	374	215
	* Liquidità generata o (assorbita) variazioni passivo circolante	-1.709	1.613	954
	Totale flusso monetario di "B"	-4.191	6.669	320
C)	Flusso monetario da attività di investimento e disinvestimento di immobilizzazioni (Investimenti netti di immobilizzazioni)			
c1a	- Immateriali	-164	-85	-120
c1b	- Materiali	-5.557	-6.239	-5.733
c1c	- Finanziarie	-148	-148	-26
c1d	- Introiti per alienazione cepiti	272	482	73
	Totale flusso monetario di "C"	-5.597	-5.991	-5.806
D)	Flusso monetario da attività finanziarie Acquisizione di finanziamenti da soci e da terzi			
d1a	- Con Istituti di Credito, ISPAC e Regioni		17.000	
d1b	- Da solidarietà			
d1c	(Restituzione di finanziamenti)	-12	-18.000	719
d1e	- Contributi in conto capitale	3.188	1.476	3.285
	Totale flusso monetario di "D"	3.177	477	4.004
E)	Flusso Monetario netto del periodo (B+C+D)	-6.609	1.155	-1.482
F)	Disponibilità finanziaria finale o (indebitamento finanziario netto a breve)	2.346	3.501	2.019

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione è attivo nella ricerca di soluzioni atte a contenere i crescenti costi di esercizio.

In particolare sono in corso valutazioni in ordine alla struttura generale dell'ente, con l'intento di individuare quelle strategie e procedure amministrative e gestionali che consentano di arginare le inevitabili ripercussioni sugli asset aziendali derivanti dalle decurtazioni dei tetti di spesa e dei budget da parte delle Aziende Sanitarie e degli Enti con cui l'Associazione opera in regime di convenzione e/o accreditamento.

8. Rendiconto della gestione O.N.L.U.S., "non profit" e "commerciale".

Per quanto attiene le attività "non profit" occorre rammentare, come meglio esplicitato nella Relazione di Missione, che la maggioranza di queste attività sono realizzate quasi esclusivamente con apporto di lavoro volontario delle socie e di persone simpatizzanti. Allo stesso modo, le entrate per le attività di animazione cristiana sono date quasi esclusivamente da contributi liberali.

Per quanto sopra evidenziato, a bilancio risultano iscritti unicamente i costi sostenuti e le erogazioni percepite; sicché un raffronto di tipo economico fra attività ONLUS, "non profit" e commerciale non è significativo della portata delle iniziative attuate.

Con riferimento alle attività Commerciali i ricavi registrati ammontano a euro 283.185.

Il seguente prospetto presenta il Rendiconto della gestione, dettagliato per le diverse attività del ramo Onlus, non profit e commerciale.

CONTO ECONOMICO 2018														
CT	TP	GR	conto	descrizione	totale	a. sanitaria	a. socio-sanitaria	istruzione	formazione	non profit	commerciale			
3A	1	a	310000	A) VALORE DELLA PRODUZIONE										
3A	1	a	311000	1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	87.607.300	83.770.096	3.381.464	34.252	225.661	26.891	168.936			
3A	2	a	312000	2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.685.700	6.780.833	446.630	201.861	3.109.395	2.032.732	114.249			
3A	3	a	313000	3) COSTRUZIONI INTERNE	49.042	49.042	0	0	0	0	0			
3A	Totale				100.342.042	90.599.971	3.828.094	236.113	3.335.056	2.059.623	283.185			
3B	1	a	320000	B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI										
3B	1	a	321000	1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	6.426.894	6.030.547	234.721	7.882	80.907	63.097	9.740			
3B	2	a	322000	2) COSTI PER SERVIZI	21.678.440	19.189.644	1.027.982	45.661	748.930	641.766	24.457			
3B	2	a	322100	a) utenze	3.836.021	3.641.945	108.140	8.969	117.987	(54.480)	13.460			
3B	2	a	322200	b) manutenzioni	4.190.608	3.804.089	124.202	12.257	166.360	81.670	2.030			
3B	2	a	322300	c) compensi professionali	5.577.746	5.312.599	152.689	0	108.485	3.973	0			
3B	2	a	322400	d) assicurazioni	343.485	313.059	17.592	139	5.602	6.759	334			
3B	2	a	322500	e) altri servizi	7.661.407	6.053.809	622.830	24.295	348.179	603.661	8.633			
3B	2	a	322600	f) pubblicità e propaganda	69.173	64.143	2.529	1	2.317	183	0			
3B	3	a	323000	3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	979.981	897.093	9.015	444	68.753	4.676	0			
3B	4	a	324000	4) PERSONALE	70.190.752	62.811.527	2.305.613	262.101	3.533.157	1.273.993	4.361			
3B	5	a	325000	5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.992.522	4.822.894	82.866	5.008	81.107	0	647			
3B	6	a	326000	6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	363.580	338.628	24.952	0	0	0	0			
3B	7	a	327000	7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	517.351	440.623	6.077	4	3.671	66.942	34			
3B	Totale				105.149.520	94.530.956	3.691.226	321.100	4.516.525	2.050.474	39.239			
3C	1	a	330000	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI										
3C	1	a	331000	1) PROVENTI FINANZIARI	124.386	124.327	20	0	0	6	33			
3C	2	a	332000	2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	361.923	354.643	1.261	1	5.577	381	60			
3C	Totale				(237.537)	(230.316)	(1.241)	(1)	(5.577)	(375)	(27)			
3F	1	a	360000	F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO										
3F	1	a	360000	1) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	121.087	76.198	1.020	0	0	8.774	35.095			
3F	Totale				121.087	76.198	1.020	0	0	8.774	35.095			
3G	1	a	370000	G) RISULTATO D'ESERCIZIO										
3G	1	a	370000	1) RISULTATO D'ESERCIZIO	(5.166.102)	(4.237.499)	134.607	(84.988)	(1.187.046)	(0)	208.824			
3G	Totale				(5.166.102)	(4.237.499)	134.607	(84.988)	(1.187.046)	(0)	208.824			

9. Rendiconto della Situazione Patrimoniale O.N.L.U.S., “non profit” e “commerciale”.

Si ritiene opportuno presentare lo Stato Patrimoniale della nostra Associazione su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, non-profit e commerciale.

Tale distinzione appare necessaria per evidenziare chiaramente i tre patrimoni, esigenza imposta dalla normativa fiscale attualmente vigente, nonché per ragioni di maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

STATO PATRIMONIALE 2018											
CT	TP	GR	conto	descrizione	totale	Attività ONLUS	non profit	commerciale			
1A	1	a	100000	1. STATO PATRIMONIALE - ATTIVO							
1A	1	a	110000	A) IMMOBILIZZAZIONI							
1A	1	a	111000	1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	455.621	451.515	4.106		0		
1A	2	a	112000	2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	107.434.690	97.383.756	10.050.934		0		
1A	2	a	112100	a) immobilizzazioni strumentali	245.313.325	241.007.251	4.306.074		0		
1A	2	b	112200	b) immobilizzazioni non strumentali	6.531.115	722.453	5.808.662		0		
1A	2	c	112300	c) fondi di ammortamento	(147.533.487)	(147.433.085)	(100.402)		0		
1A	2	d	112400	d) Immobilizzazioni in corso	3.123.737	3.087.137	36.600		0		
1A	3	a	113000	3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	454.035	315.752	138.283		0		
1A Totale					108.344.346	98.151.023	10.193.323		0		
1B	1	a	120000	B) ATTIVO CIRCOLANTE							
1B	1	a	121000	1) CREDITI	109.455.759	67.321.192	39.672.543		2.462.024		
1B	2	a	122000	2) DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.019.356	1.921.872	86.633		10.851		
1B Totale					111.475.115	69.243.064	39.759.176		2.472.875		
1C	1	a	130000	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
1C Totale					7.421.789	7.418.523	1.255		2.011		
Totale attivo					227.241.250	174.812.610	49.953.754		2.474.886		
2A	1	a	200000	2. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO							
2A	1	a	210000	A) PATRIMONIO NETTO							
2A	1	a	211000	1) CAPITALE	13.764.737	13.244.302	520.435		0		
2A	2	a	212000	2) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	637.926	100.970	536.956		0		
2A	3	a	213000	3) ALTRE RISERVE	55.338.029	34.499.527	20.838.502		0		
2A	4	a	214000	4) RISULTATI DI GESTIONE DA DESTINARE	(14.367.448)	(26.693.578)	10.949.800		1.376.330		
2A	5	a	215000	5) RISULTATI DI GEST. DELL'ESERCIZIO	(5.166.102)	(5.374.926)	0		208.824		
2A Totale					50.207.142	15.776.295	32.845.693		1.585.154		
2B	1	a	220000	B) FONDI PER RISCHI E ONERI							
2B Totale					16.955.069	16.873.013	82.056		0		
2C	1	a	230000	C) FONDO PER T.F.R.							
2C Totale					51.464.126	51.464.126	(0)		0		
2D	1	a	240000	D) DEBITI							
2D	1	a	241000	1) DEBITI DI FINANZIAMENTO	30.585.016	30.585.016	0		0		
2D	2	a	242000	2) FORNITORI	4.675.311	4.596.972	81.228		(2.889)		
2D	3	a	243000	3) DEBITI TRIBUTARI	1.951.681	1.951.307	374		0		
2D	4	a	244000	4) DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.779.283	2.776.463	2.820		0		
2D	5	a	245000	5) ALTRI DEBITI	63.761.357	45.961.809	16.906.927		892.621		
2D Totale					103.752.648	85.871.567	16.991.349		889.732		
2E	1	a	250000	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
2E Totale					4.862.265	4.827.609	34.656		0		
Totale passivo					227.241.250	174.812.610	49.953.754		2.474.886		

Ponte Lambro, 27 aprile 2019

La Presidente dell'Associazione
(Dr.ssa Luisa Minoli)



Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
(Rag. Daniele Cavadini)



